



***Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"***  
*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*  
*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*  
Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona  
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234  
Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 - Fax 0454937531  
[www.sanmicheli.gov.it](http://www.sanmicheli.gov.it) - [ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it](mailto:ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it) - [vris009002@pec.sanmicheli.it](mailto:vris009002@pec.sanmicheli.it)



***ANNO SCOLASTICO 2016– 2017***

***CLASSE QUINTA SEZIONE A***

***DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE***

***(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)***

## *Indice del documento*

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
<i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>2. Profilo Professionale</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>3. Elenco alunni</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>4. Relazione sulla classe</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>5. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>6. Attività curriculari ed integrative</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>7. Simulazioni d'Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>8. Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>9. Strumenti di valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<i>10. Proposta attribuzione della lode</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>11. Proposta attribuzione del bonus</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>12. Alternanza Scuola Lavoro</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>13. Osservazioni Finali</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>14. Elenco firme Docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti con testi simulazioni e griglie di correzione</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
 <i>Appendice: Proposta di griglia per la valutazione della prova orale Scheda sintetica riassuntiva dell'esperienza di A.S.L.</i>		

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
<i>Festa professoressa Antonella</i>	<i>Italiano</i>
<i>Festa professoressa Antonella</i>	<i>Storia</i>
<i>Baltieri professoressa Federica</i>	<i>Diritto ed economia</i>
<i>D'Urso professoressa Anna</i>	<i>Religione cattolica e aa.aa.</i>
<i>Foscheri professor Gianni</i>	<i>Matematica</i>
<i>Totolo professor Andrea</i>	<i>Educazione fisica</i>
<i>Aloia professoressa Grazia</i>	<i>Lingua e Civiltà Inglese</i>
<i>Andriola professoressa Giovanna</i>	<i>Lingua e Civiltà Francese</i>
<i>Vaccari professor Davide Tommaso</i>	<i>TPSC - Laboratorio</i>
<i>Zanolli professoressa Silvia</i>	<i>Tecniche di comunicazione</i>
<i>Rossetti professor Luciano</i>	<i>T.P.S.C.</i>

Coordinatore: Luciano Rossetti

La DS Lina Pellegatta





## 2-PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche

## 3-ELENCO ALUNNI

1	ABOU EL KHIR MANAL	
2	AFAKWU SARAH AUGUSTINE	
3	BADU EUNICE BEMPOMAA	
4	BENDEZZOLI ELISA	
5	BERTAGNOLI CHIARA	
6	BORDINI RICCARDO	
7	BOSSI MARIA CRISTINA	
8	CASTAGNARO FRANCESCA	
9	CENZATO CECILIA	
10	CHECCOZZO GRETA	
11	DI MAURO MONICA	
12	FEDRIGO SOFIA	
13	GIULIETTI MARIKA	
14	GNOKANE SAMBA ALY	
15	HOXHA LUMTURI	
16	KAUR POOJA	
17	KHAIRE MILANESE FRANCESCO	
18	MESSINA RACHELE	
19	MIGLIORANZI GIORGIA	
20	NDONGO FATY	
21	SPEZIE ELISA	
22	VENTURINI MADDALENA	
23	ZAMPIERI GIVANNA	
24	ZIINO MARTINA	

#### **4-RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe è composta di 24 studenti, 21 femmine e 3 maschi. La maggior parte di loro proviene dalla precedente quarta "A", due sono ripetenti, all'inizio del mese di ottobre si è aggiunta un'alunna proveniente da analoga scuola di Roma.

Nel corso degli ultimi anni scolastici il consiglio di classe è continuamente cambiato, nel corso dell'ultimo addirittura più volte durante l'anno. L'unica eccezione è avvenuta per TPSC e Tecniche di comunicazione, con due insegnanti che ha seguito gli alunni dalla quarta (per una parte dalla terza).

Gli alunni hanno palesato fin da subito lacune non trascurabili in diverse discipline; nessun alunno presenta certificazioni per programmi differenziati o ad OO.MM.

La classe si è sin dai giorni iniziali distinta per un comportamento non sempre consono e responsabile, piuttosto incline ad alimentare sterili attriti interni per cui, talvolta, è risultato poco agevole lo svolgimento delle lezioni; non sono stati rari i casi di ritardi o di un congruo numero di assenze. La situazione è continuata nonostante fosse stata inviata alle famiglie degli alunni con frequenza più irregolare, apposita comunicazione durante il primo trimestre.

Formalmente rispettoso il rapporto degli alunni con i docenti. L'impegno nello studio invece non sempre è stato adeguato: salvo le poche e lodevoli eccezioni, la maggior parte degli alunni si limita al minimo, per raggiungere una scarsa sufficienza, magari tralasciando qualche disciplina, mostrando una preparazione a volte settaria, scolastica e acritica, aggravata da un livello di partenza piuttosto lacunoso in diverse discipline.

In realtà ad uno sguardo globale, la preparazione acquisita dalla classe si può ritenere non completamente sufficiente, poco gratificante rispetto alle proposte didattiche dell'Istituto.

Oltre al recupero curricolare in tutte le discipline, per T.P.S.C. è stato attivato nel corso del mese di novembre un corso di recupero rivolto a circa la metà degli alunni.

Nonostante le premesse poco confortanti, il Consiglio di Classe, sperando che questo comportasse uno stimolo per la classe, ha attivato le seguenti attività collaterali alla programmazione disciplinare:

- Uscita alla "Gran Guardia" il 27/10/2016 per assistere ad una rappresentazione teatrale (Pirandello);
- Incontro in palestra sul tema "Referendum Costituzionale" il 24/11/2016;
- Uscita al "Job Orienta" in data 25/11/2016
- Uscita all'Università di Verona il 02/12/2016 per assistere al convegno "Diritto in rete";
- Incontro in aula multiuso in data 13/12/2016 per orientamento delle esperienze all'estero;
- Gita scolastica con meta Atene nel mese di marzo (nove alunni)
- Corso di Primo Soccorso svolto in collaborazione con la Croce Verde.
- Uscite extracurricolari presso il teatro Filarmonico di Verona (Tosca, Pagliacci e Turandot)

#### **5-CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

## **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
  - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
  - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

### **RECUPERO:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

## **6-ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE**

Il Consiglio di classe ha promosso molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con sufficiente interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

### **CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI**

- Corso di primo soccorso

### **PROGETTI CURRICULARI**

- Master organizzati dal COSP
- Progetto "Quotidiano in classe"

### **ATTIVITÀ VARIE**

- Viaggio di istruzione in Grecia

### **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

- Visita al JOB Orienta
- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (in quarta)
- Incontro con Agos

## **7. SIMULAZIONI D'ESAME**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel corso dell'anno sono state somministrate le seguenti simulazioni di prove d'esame: Italiano, TPSCT e terza prova (diritto, inglese, matematica, francese). I testi delle simulazioni sono per comodità di lettura inseriti alla fine del programma svolto nelle singole materie.

## **8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

### **LE PROVE SCRITTE**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno si organizzano:

- Una simulazione di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe (testo/i allegato/i).

### **IL COLLOQUIO**

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

### **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10]

**OTTIMO**: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [ voto decimale 9 ]

**BUONO**: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8]

**QUASI BUONO**: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

**DISCRETO**: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 7]

**AMPIAMENTE SUFFICIENTE:** Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5]

**SUFFICIENTE:** Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

**INCERTO:** Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5]

**INSUFFICIENTE:** Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4 / 4.5 ]

**NEGATIVO:** Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 3 ]

## **9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

### **DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni presso cui lo studente ha prestato la sua attività extra-curricolare nel corso delle classi III, IV e V.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

#### **- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:**

Le attività extracurricolari sono state specificate in precedenza.

#### **- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto (Tandem);



- 2) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 3) master come quelli proposti dal COSP.

**- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;

**- ATTIVITA' SPORTIVE:**

- 1) Nulla da segnalare

**10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Vedere l'O. M. 252 del 20 aprile 2016.

**11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS**

Vedere l'O. M. 252 del 20 aprile 2016.

**12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Anno Scolastico 2015 - 2016**

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività di ASL è sorvegliata da tutor (aziendale e scolastico) e viene valutata dal tutor aziendale. Lo studente a sua volta redige una relazione dell'attività svolta.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

In calce al presente documento è riportata la scheda sintetica di valutazione.

**13. OSSERVAZIONI FINALI**

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

#### 14. ELENCO DOCENTI

Docente	Disciplina	FIRMA
<i>Festa professoressa Antonella</i>	<i>Italiano e Storia</i>	<i>Antonella Festa</i>
<i>Baltieri professoressa Federica</i>	<i>Diritto ed economia</i>	<i>Federica Baltieri</i>
<i>D'Urso professoressa Anna</i>	<i>Religione cattolica e aa.aa.</i>	<i>Anna D'Urso</i>
<i>Foscheri professor Gianni</i>	<i>Matematica</i>	<i>Gianni Foscheri</i>
<i>Totolo professor Andrea</i>	<i>Educazione fisica</i>	<i>Andrea Totolo</i>
<i>Aloia professoressa Grazia</i>	<i>Inglese</i>	<i>Grazia Aloia</i>
<i>Andriola professoressa Giovanna</i>	<i>Francese</i>	<i>Giovanna Andriola</i>
<i>Vaccari professor Davide</i>	<i>TPSC - Laboratorio</i>	<i>Davide Vaccari</i>
<i>Zanolli professoressa Silvia</i>	<i>Tecniche di comunicazione</i>	<i>Silvia Zanolli</i>
<i>Rossetti professor Luciano</i>	<i>T.P.S.C.</i>	<i>Luciano Rossetti</i>

#### A SEGUIRE

- I PROGRAMMI REALMENTE SVOLTI PER OGNI DISCIPLINA
- COPIA DELLE SIMULAZIONI CON LE RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

*Luciano Rossetti*



**RELAZIONE FINALE E  
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Antonella Festa

Disciplina: Italiano

Classe: V A

Ore settimanali: 4

Testo in uso: P. Di Sacco, "Chiare lettere", vol.3, B. Mondadori

**Relazione della classe**

La sottoscritta è entrata a far parte del Consiglio di Classe dell'attuale V A solo dal quinto e ultimo anno; tutto ciò ha creato qualche difficoltà iniziale nella proposta della programmazione poiché i test di ingresso hanno evidenziato un modesto livello di preparazione con numerose lacune pregresse inerenti i contenuti e soprattutto relativamente alla produzione scritta (in particolare la tipologia B, che non era stata affrontata in modo corretto e adeguato). Tuttavia, seppur limitati i prerequisiti su cui improntare il lavoro, la classe si è sempre dimostrata partecipe, sensibile e molto curiosa nell'apprendimento dei nuovi contenuti, seguendo le lezioni di Italiano e Storia con buon interesse e collaborazione con l'insegnante. Dagli elaborati scritti e dalle verifiche orali si evince una sensibile maturazione, tale per cui l'apprendimento è risultato decisamente migliorato, mantenendosi complessivamente abbastanza soddisfacente, così come il profitto per entrambe le materie. Permangono comunque alcune difficoltà per quanto riguarda la produzione scritta in un esiguo numero di alunni, alcuni dei quali stranieri.

Per quanto riguarda lo studio della Letteratura si segnala la difficoltà nell'uso del libro di testo, a volte fuorviante o ripetitivo, ragion per cui, la sottoscritta ha compensato mediante materiali aggiuntivi e sostitutivi quali fotocopie, visione film, materiali scaricati dal sito Treccani per la scuola e per gli studenti, partecipazione a conferenze (Granguardia 10 marzo).

Per quanto riguarda invece l'apprendimento dei moduli di storia, gli alunni hanno raggiunto un livello più che sufficiente poiché permane in taluni la tendenza a ripetere mnemonicamente le informazioni

Per quanto concerne la verifica delle competenze dell'esposizione orale è stata curata la pianificazione del parlato, la lettura analitica e ad alta voce e la relazione a tempo dato.

Per quanto riguarda invece la verifica orale e scritta delle conoscenze si sono utilizzati quesiti a risposta aperta, la sintesi, (tipologia b) interrogazioni orali, su argomenti di approfondimento ed analisi dei testi poetici e in prosa, (come da tipologia A dell'esame di maturità).

<b>Abilità (utilizzabili per tutti i moduli)</b>	<b>Competenze disciplinari specifiche (utilizzabili per tutti i moduli)</b>
Orientarsi nel contesto storico culturale del periodo	Collocare nel tempo e nello spazio
Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del periodo	Orientarsi fra testi e autori
Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia	Stabilire collegamenti e confronti
Saper rapportare le forme della poesia e della prosa al loro contesto storico-culturale	Individuare prospettive interculturali
Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore	Comprendere e interpretare un testo
Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera	
Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici	

Saper riconoscere un'opera d'arte in rapporto al contesto storico-culturale

Produrre varie tipologie di testi

Argomentare il proprio punto di vista

#### -Moduli storico culturali

Sono stati indirizzati alla ricostruzione culturale di un'epoca attraverso una scelta di testi e brani significativi che si prestano ad essere inclusi con il percorso storico della seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Ne fanno parte correnti di pensiero e letterarie quali: il Verismo, il Naturalismo francese, l'Estetismo, il Simbolismo e il Decadentismo, le filosofie della crisi e la psicoanalisi di Freud, il Relativismo, la filosofia bergsoniana del tempo.

#### -Obiettivi specifici

Riconoscimento di poetiche, modelli culturali e luoghi dell'epoca oggetto di studio;  
Conoscenza dei luoghi e dei soggetti dell'elaborazione culturale.

#### -Moduli per opera

*I Malavoglia*

*Storia di una capinera* (visione film, lettura dell'opera)

*La lupa*, lettura novella e visione film

*Myricae* di G. Pascoli.

*Il fu Mattia Pascal*, L. Pirandello

*Ossi di seppia*, E. Montale

*La coscienza di Zeno*, Italo Svevo

*Lettera al padre*, Kafka (lettura integrale)

#### -Obiettivi specifici

Potenziare il piacere della lettura.

Comprendere la struttura complessiva del testo.

Contestualizzare i testi scelti dell'autore in riferimento alla sua poetica e all'ambito culturale di riferimento.

Applicare analisi tematiche, stilistiche e narratologiche.

Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto o oralmente, i concetti basilari delle opere studiate.

#### Moduli per autore

Verga, Pascoli, Pirandello, Ungaretti, Montale, Svevo, Kafka.

Il modulo ha l'obiettivo di ricostruire il profilo storico-critico di un autore attraverso la lettura di una selezione delle sue opere.

#### Obiettivi specifici

Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella creazione di una personalità letteraria.

Riconoscere le principali fasi evolutive dell'opera di un autore.

Stabilire un rapporto tra opera e obiettivo di un autore.

Distinguere tra la lettura storica e quella attualizzante dell'autore.

#### Modulo per genere

Il romanzo del Novecento (caratteristiche generali).

*Il fu Mattia Pascal*; *La coscienza di Zeno*, *Lettera al padre* di F. Kafka

lettura integrale di quest'ultimo, *il Processo*, lettura antologica l'arresto di K.  
Attraverso una scelta di testi appartenenti allo stesso genere letterario, questo modulo mira ad offrire agli alunni l'idea della continuità e della variazione nel tempo delle strutture letterarie producendo, così, un confronto tra testi di autori diversi e individuando analogie e differenze.  
La novella del Novecento:  
Eveline, Il treno ha fischiato

#### Obiettivi specifici

Riconoscere le scelte stilistiche individuali nell'ambito del genere letterario.  
Riconoscere sia la continuità che le variazioni tematiche e formali attraverso il tempo all'interno del genere.  
Comprendere il rapporto tra le caratteristiche di un genere e le aspettative del pubblico.

#### Modulo storico culturale:

la poetica del Decadentismo e del Simbolismo.

#### Conoscenze:

le origini del Decadentismo e il suo contesto storico culturale; i temi principali del Simbolismo; i caratteri dell'Estetismo.

#### Competenze e capacità:

saper contestualizzare un testo operando collegamenti e confronti con altri testi letterari coevi; essere in grado di enucleare, tramite l'analisi dei testi, le caratteristiche stilistiche e tematiche più significative della corrente letteraria in esame.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

lettura antologica tratta da *"Il ritratto di Dorian Gray"*, lettura "Andrea Sperelli" da *Il Piacere* di Gabriele d'Annunzio; "La madelaine" di M. Proust

Baudelaire: vita ed opere. Lettura ed analisi dei componimenti *Spleen, Albatros e Corrispondenze*

#### Modulo sull'incontro con un'opera:

*Myrica*

di Giovanni Pascoli

#### Conoscenze:

La vita e le opere di Pascoli;  
i temi centrali della poetica dell'autore e le novità formali della poesia pascoliana

#### Competenze e capacità:

saper compiere l'analisi dei testi poetici, individuando le novità del linguaggio poetico pascoliano e i legami con la tradizione letteraria;

proporre un'interpretazione personale delle poesie motivandola adeguatamente.

Lettura e analisi denotativa e connotativa dei seguenti testi:

*Il fanciullino; Novembre; Temporale; Il lampo; Il tuono, La mia sera, X agosto, Lavandare;*  
(I trimestre)

Modulo sul genere letterario:

l'evoluzione della poesia italiana nel ventesimo secolo:

dalla ricerca di una musicalità nell'Alcyone di D'Annunzio all'esperienza della guerra in Ungaretti, al disagio di vivere in Montale;

#### Conoscenze:

- la vita e le opere di D'Annunzio;

Le caratteristiche tematiche e formali della poesia di D'Annunzio ;

- La vita e le opere di Ungaretti;

lo sviluppo della poesia ungarettiana;

Il tema della guerra e le novità formali della poesia di Ungaretti;

- La vita di Montale; la disarmonia con il vivere in "Ossi di seppia"; l'espedito del "correlativo oggettivo".

Competenze e capacità:

saper esaminare il testo lirico nelle sue componenti stilistiche e nei suoi nuclei tematici; essere in grado di collegare la poesia in esame con l'esperienza personale del poeta, con eventuali altre sue opere prese in esame e con le vicende che costituiscono lo sfondo storico; saper formulare un giudizio personale motivato.

Lettura e analisi dei testi:

D'Annunzio:

*La sera fiesolana*, (analisi tematica e stilistica),

*La pioggia nel pineto* (da Alcyone)

solo lettura critica

Ungaretti:

*Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso; Natale, Fratelli*, analisi e commento de *Il porto sepolto*, (da *Allegria*),

*La madre*, analisi testuale del suddetto componimento poetico.

Montale:

*Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*);

*La casa dei doganieri, Non chiederci la parola* (solo lettura) (da *Le Occasioni*); percorso tematico del recupero memoriale

(Il pentamestre)

Modulo storico-culturale: gli intellettuali italiani di fronte alla prima guerra mondiale.

Conoscenze:

lo sfondo storico della prima guerra mondiale; le differenti posizioni di alcuni intellettuali italiani.

Competenze e capacità:

saper operare confronti critici tra le varie posizioni culturali.

Modulo sul ritratto d'autore: Luigi Pirandello.

Conoscenze:

la vita e le opere di Pirandello (cenni);

Le tematiche della produzione letteraria: l'umorismo e la difficile interpretazione della realtà, la concezione della vita e la maschera, le novità della narrativa pirandelliana; la produzione teatrale (cenni)

Genesi, struttura, tecniche narrative e stile dell'opera *Il fu Mattia Pascal*.

Competenze e capacità:

saper analizzare un testo in prosa nelle sue principali componenti formali; essere in grado di evidenziare i nuclei tematici in alcune opere dell'autore; saper contestualizzare operando opportuni collegamenti con altri testi dell'autore o con testi conosciuti di altri autori; saper elaborare un giudizio personale argomentato sulle opere pirandelliane per ricercarne l'attualità e la modernità;

Lettura e analisi dei seguenti testi:

dal saggio *"L'umorismo"*: Il sentimento del contrario;

da *"Novelle per un anno"* Il treno ha fischiato;

da *"Il fu Mattia Pascal"* Cambio treno; la parte finale del romanzo.

Modulo sul ritratto d'autore: Italo Svevo

*"La coscienza di Zeno"* di Italo Svevo:

#### Conoscenze:

l'influenza di Trieste, città di confine, in Svevo ;

la genesi del romanzo *La Coscienza di Zeno*: l'epoca della composizione; l'incontro con la psicoanalisi; le tematiche della malattia e della salute; il "flusso di coscienza"; struttura e tecniche narrative.

#### Competenze e capacità:

saper ricavare dai testi esaminati le componenti stilistiche significative dell'opera; inserire il romanzo nel contesto storico culturale cui appartiene; essere in grado di valutare criticamente l'attualità del messaggio trasmesso.

Lettura del testo:

Prefazione,

La morte del padre, Un dolore lancinante (analisi, tipologia A), conclusione del romanzo

#### Modulo di educazione linguistica:

la scrittura nella tipicità testuale di analisi e commento del testo letterario, del saggio breve e dell'articolo di giornale.

#### Conoscenze:

caratteristiche del saggio breve e dei vari tipi di articoli di giornali e riviste; analisi di documenti riguardanti l'attualità e argomenti di storia.

#### Competenze e capacità:

saper produrre testi in modo corretto, chiaro, pertinente;

essere in grado di cogliere gli aspetti contenutistici e formali di un testo poetico; essere in grado di utilizzare le argomentazioni proposte dai documenti e di elaborarne di personali;

saper rielaborare criticamente i documenti analizzati; essere in grado di orientare gli elaborati secondo la destinazione editoriale.

A tal proposito, le alunne sono state abituate a segnalare la destinazione editoriale anche nel saggio breve, anche se non richiesto esplicitamente nelle consegne della prima prova d'esame; ciò le aiuta a giustificare il registro linguistico dei loro elaborati

L'8 maggio tutte le classi quinte sono state impegnate nella simulazione della prima prova d'esame; è stata somministrata la prova della maturità 2016 con qualche variante, come da allegato.

#### Modulo LETTERATURA E LIRICA (didattica innovativa)

Presentazione delle opere pucciniane *Turandot* e *Tosca*. Trama e analisi dei personaggi. Il Verismo in letteratura e musica.

Gli alunni saranno condotti presso il Teatro Filarmonico per le due relative rappresentazioni

#### **METODI, STRUMENTI E VALUTAZIONI**

Lezione frontale, analisi di testi letterari e non, approfondimenti e relazioni presentate dalle alunne. Si è cercato di favorire e suscitare un atteggiamento di critica e di rielaborazione personale dei testi (specialmente poetici).

Va rilevato come alla fine della classe quinta le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dovranno aver caratteristiche di maggiore autonomia e rielaborazione personale.

#### **MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno le prove scritte proposte agli studenti sono state strutturate secondo le caratteristiche della prima prova degli esami di Stato.

Per l'orale sono state usate diverse modalità: interrogazioni, verifiche orali per favorire la capacità espressiva orale; prove semistrutturate per controllare il livello dell'apprendimento. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia condivisa dal dipartimento per Materia.

Verona, 15 maggio 2017

La docente:

prof.ssa Antonella Festa

le rappresentanti:

.....  
.....  
.....



## PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Antonella Festa

Disciplina: Storia

Classe: V A

Testo in uso: Calvani Vittoria, Spazio Storia, vol.3, B. Mondadori

Il programma di Storia del quinto anno è stato organizzato intorno a moduli che coprono l'arco cronologico del Novecento.

Ore settimanali: 2.

### **Modulo 1. Il Novecento**

Luci e ombre della Belle Epoque

L'età giolittiana

La guerra di Libia

La Triplice Alleanza

La Triplice Intesa

I nazionalismi

Venti di guerra

### **Modulo 2. La prima guerra mondiale**

Le origini della guerra

La dinamica militare del conflitto

La guerra vissuta in trincea

La guerra dal 1914 al 1918

L'Italia in guerra

Il 1917 e l'entrata degli Stati Uniti

La fine del conflitto e i 12 punti di Wilson (il testo ne riporta solo 5)

### **Modulo 3. Il fascismo in Italia**

Il dopoguerra in Italia

Lo squadristico e la marcia su Roma

La figura di Mussolini

Nascita di una dittatura

Il regime fascista, caratteristiche generali (totalitarismo imperfetto)

I totalitarismi, caratteristiche principali

La guerra di Etiopia

Il Patto d'acciaio

L'entrata in guerra dell'Italia

### **Modulo 4. La Grande Depressione negli U.S.A.**

Gli anni ruggenti

La crisi del 1929



Il New Deal e la ripresa economica

### **Modulo 5. Il nazionalsocialismo in Germania**

Il dopoguerra in Germania  
Mein Kampf, programma politico (lettura antologica)  
La figura di Hitler  
La conquista del potere  
Il regime nazista  
Asse Roma-Berlino  
Asse Roma-Berlino-Tokyo  
La conferenza di Monaco  
Patto Ribbentrop-Molotov  
Patto d'acciaio

### **Modulo 6. La seconda guerra mondiale: Il mondo in guerra**

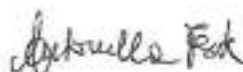
Le cause del conflitto  
Le origini del conflitto  
Patti, accordi ed alleanze tra le potenze  
Le dinamiche della guerra  
Le battaglie principali  
Visione del film "I girasoli" sulla Campagna di Russia  
L'Italia dal 1939 al 1945  
In occasione della "giornata della memoria" visione del film "Una volta nella vita" di M. Castille  
La conferenza di Yalta  
Conclusione del conflitto  
La Resistenza  
L'Olocausto

### **Modulo 7. La guerra fredda**

Il bipolarismo: Russia e Stati Uniti  
Significato ed origine del termine "Guerra Fredda"  
Patto Atlantico e Patto di Varsavia  
Ascolto e analisi del testo del brano "Russians" di Sting

Verona, 15 maggio 2017

La docente: prof.ssa Antonella Festa



Le rappresentanti

Chelceto Cinzia  
.....  
Marciano Katarina  
.....

..\*..

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME**

### **Tipologia A Analisi del testo**

“Nel 1928 si celebrano i Giochi olimpici di Amsterdam. Johann è uno dei migliori dilettanti della sua categoria e deve partecipare agli incontri di qualificazione. Intanto diventa campione dei pesi medi della Germania nordoccidentale senza aver combattuto, poiché Walter Cunow, il suo avversario, il 16 marzo 1928 non si è potuto presentare per malattia.

Dopo pochi giorni si riuniscono gli undici membri della commissione tecnica della federazione pugilistica amatoriale.

Il presidente comincia: «All'ordine del giorno c'è la decisione che riguarda i rappresentanti delle nostre società alle qualificazioni per i Giochi olimpici di Amsterdam. I nostri ragazzi sono bravi e riusciranno a farsi onore per il Reich. Oggi dobbiamo definire chi parteciperà alle qualificazioni per andare ad Amsterdam. Darei subito la parola al primo rappresentante».

L'interpellato si leva in piedi e inizia il suo intervento: «Signor presidente, signori consiglieri, io credo che siamo di fronte a una scelta non facile. Quattro nomi sono già stati scelti, oggi dobbiamo decidere l'ultimo dei candidati, cioè il pugile della categoria dei pesi medi: la scelta è tra Walter Cunow di Amburgo e Johann Trollmann di Hannover. Ma c'è quel brutto affare di una denuncia contro Johann Trollmann, un atto di violenza su quattro cittadini che sono stati aggrediti a pugni e mandati ko dal pugile in questione. Per cui io sospenderei il giudizio su un pugile pur bravo, ma dagli atteggiamenti quantomeno incostanti sul ring e nella vita».

Interviene il rappresentante della Bassa Sassonia: «Signor presidente, signori consiglieri. Vorrei intanto chiarire che quell'episodio al quale faceva riferimento il mio collega è frutto di un equivoco. I quattro aggrediti in questione non si possono chiamare cittadini, poiché sono ben conosciuti dalla polizia come ladri di professione. E in quel momento stavano aggredendo una donna, la madre del giovane pugile, a scopo di rapina. Il ragazzo è intervenuto e ha fatto uso della sua velocità e determinazione per soccorrere la madre».

Il primo rappresentante replica: «Va bene, c'è un equivoco e personalmente ne prendo atto».

Il secondo rappresentante riprende: «Quindi dobbiamo occuparci esclusivamente delle qualità sportive e umane dei nostri atleti. Non c'è dubbio che Johann Trollmann sia un ottimo pugile, con un ottimo record, al momento è anche campione della Germania nordoccidentale dei pesi medi. È vero che il titolo gli è stato assegnato per l'assenza di Walter Cunow, ma era certo un degno sfidante e lo considero meritevole di un'opportunità facendolo partecipare alle qualificazioni. Lascio comunque a voi il giudizio più ponderato».

Il primo replica: «Certamente Johann Trollmann è un buon pugile, con un buon record, ma proprio questo suo record ci pone delle domande: perché così tanti incontri con risultati a volte molto contrastanti? Non è questo forse il segno di una certa incostanza nel carattere di questo pugile sinti? D'altro canto Walter Cunow ha dimostrato molta più costanza e vanta molte più partecipazioni alla nostra nazionale. Infine vi pongo una domanda che va oltre la discussione sui meriti sportivi. Un sinti può rappresentare il grande Reich tedesco alle Olimpiadi, i giochi che tutto il mondo guarda? E se putacaso – nella boxe succede – questo nostro rappresentante giungesse addirittura a guadagnarsi il massimo riconoscimento della competizione, cosa scriverebbero i grandi quotidiani delle altre nazioni? “La Germania è senza campioni e deve ricorrere agli zingari”? Meditate su questo particolare».

«Scusate – riprende l'altro –, ma voi trattate questo gruppo etnico come fosse un'accollita di barbari calati dalle steppe. Ebbene, io mi sono informato e non sono d'accordo. Ho scoperto che i sinti hanno regole e comportamenti di notevole civiltà. Perché discriminarli? Perché discriminare un bravo pugile in quanto sinti? Non c'è ragione.»

Il presidente conclude: «Signori colleghi, a questo punto credo che sia opportuno votare. Per alzata di mano. Chi è favorevole alla candidatura di Walter Cunow? Bene. Chi è favorevole alla candidatura di Johann Trollmann? Bene. Signor segretario, registri a verbale che è stato indicato come partecipante alle qualificazioni per i Giochi olimpici di Amsterdam il pugile Walter Cunow di Amburgo con dieci voti a favore. Per l'esattezza dieci su undici».

La decisione della commissione viene esposta nella teca del palazzo della federazione. In attesa c'è metà della scuola, e alla lettura del responso si leva un grido con insulti vari verso gli autori di quella decisione.»

(DARIO FO, *Razza di Zingaro*, Milano, Chiarelettere, 2016)

Dario Fo fu attore, autore e regista teatrale italiano (Sangiano 1926 - Milano 2016). Ha innovato il teatro comico italiano attraverso spettacoli, realizzati spesso insieme alla moglie F. Rame. Sintesi dei motivi ispiratori del suo teatro è *Mistero buffo* (1969), rielaborazione di antichi testi popolari

padani con continue allusioni al presente. Nel 1997 gli è stato conferito il premio Nobel per la letteratura.

Fra le caratteristiche più note dell'opera di Fo ci sono l'anticonformismo, l'anticlericalismo e, più in generale, l'esercizio di una forte critica rivolta, attraverso lo strumento della satira, alle istituzioni (politiche, sociali, ecclesiastiche) e alla morale comune

*Il romanzo "Razza di zingaro" narra la storia di Johann Trollmann (1907-1943), pugile sinti nella Germania nazista. La vita di Johann comincia subito di corsa, da quando, bambino, scopre la boxe e sale sul ring portando con sé i valori e la tradizione della sua gente, e guadagnando strepitose vittorie. Ma uno zingaro non è come gli altri tedeschi. Le strade del successo ben presto gli vengono sbarrate, il clima politico peggiora, il nazismo travolge tutto, anche la sua vita e quella della sua famiglia. Quel momento la sua vita diventa impossibile: prima il divorzio cui è costretto per salvare la moglie e la figlia, poi la sterilizzazione, la guerra cui partecipa come soldato e infine il campo di concentramento e l'ultima sfida, quella decisiva, contro il kapò, che vincerà, e per questo sarà punito con la morte.*

### **Comprensione del testo**

- 1) Sintetizza in un massimo di dieci righe il contenuto del testo
- 2) In quante parti si può dividere il brano?

### **Analisi del testo**

- 3) Oggetto della discussione dei membri della commissione tecnica è la partecipazione ai giochi Olimpici. Che cosa viene messo in evidenza di questa competizione?
- 4) Quali sono gli argomenti a favore della partecipazione di John Trollmann ai giochi olimpici? Quali quelli contro?
- 5) Sembra abbastanza evidente una certa contraddizione tra le argomentazioni portate da alcuni membri e la decisione finale. Dopo aver rintracciato le frasi che dimostrano questa contraddizione, tenta di darne una spiegazione analizzando i valori dello sport presentati e il particolare momento storico in cui si svolge la storia.
- 6) Commenta brevemente la conclusione del brano.
- 7) Dal punto di vista stilistico, quali caratteristiche di questo autore emergono secondo te? Che cosa conferisce vivacità alla narrazione?

### **Spunti di interpretazione**

Dario Fo in questo romanzo affronta uno dei momenti storici più importanti e dolorosi del Novecento. Di che periodo si tratta?

Quali aspetti di questo periodo vengono messi in evidenza?

Lo scrittore nella sua vita si è sempre battuto per alcuni valori su cui, anche in questo brano si pone l'attenzione. Quali sono?

Confronta questa vicenda con altre, a tuo parere simili, che conosci.

**PER LE ALTRE TIPOLOGIE SI È FATTO RIFERIMENTO ALLA PROVA DELL'ESAME DI STATO DELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016.**

~\*~

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: **ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio Parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
ANALISI CONTENUTISTICA DEL TESTO							
Capacità di analisi formale							
Capacità di contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 6) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**IL PRESIDENTE**

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alle consegne</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
<b>Comprensione del testo</b>	Non comprende e non sa sintetizzare i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
<b>Analisi contenutistica del testo</b>	Non sa individuare i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
<b>Capacità di analisi formale</b>	Non sa riconoscere e gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente gli aspetti formali
<b>Capacità di contestualizzare e approfondire</b>	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>	L'esposizione presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
CONOSCENZA DEI CONTENUTI; COMPRESIONE ED UTILIZZAZIONE DEI DOCUMENTI DATI							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
Punteggio Totale							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**IL PRESIDENTE**

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insuff. 6-9	Suff. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione</b>	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
<b>Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati</b>	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrando li con conoscenze e personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
<b>Pianificazione ed articolazione del testo</b>	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
<b>Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale</b>	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C: TEMA DI ARGOMENTO STORICO

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI							
Capacità di contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Esponde contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Esponde contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
<b>Articolazione dei contenuti</b>	Esponde i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'esporre i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
<b>Capacità di contestualizzazione</b>	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazione, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Esponde i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
<b>Correttezza e proprietà linguistica;</b>	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

**VOTO** (punteggio totale / 4) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori					
	Grav. Insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buona 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
<b>Informazione sui contenuti</b>	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
<b>Personalizzazione e capacità di critica</b>	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
<b>Correttezza e proprietà linguistica;</b>	La forma risulta gravemente scorretta, un lessico non appropriato	La forma non sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato

			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			
--	--	--	------------------------------	--	--	--

**VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :**

\_\_\_\_/15

DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE 5A

a.s. 2016 –2017

Prof.ssa Federica Baltieri

.\*.

**TESTO IN ADOZIONE: Società e cittadini oggi 2 – Simone Crocetti – Edizioni Tramontana**

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe, nella prima parte dell'anno scolastico, ha manifestato difficoltà nello studio della materia, dovute ad una tendenza allo studio mnemonico e non ragionato. L'insegnante ha dovuto, quindi, reimpostare l'approccio alla materia stessa, dando rilevanza al ragionamento, alla comprensione e all'elaborazione personale degli argomenti trattati. Questo ha comportato alcune difficoltà nel primo trimestre, che però sono state, in parte, superate, grazie al lavoro costante di buona parte del gruppo classe.

L'insegnante ha lavorato con l'ausilio di schemi e mappe concettuali, che hanno aiutato gli studenti a collegare gli argomenti trattati e li hanno stimolati ad uno studio meno mnemonico e più ragionato.

Notevoli difficoltà si sono riscontrate anche dal punto di vista dell'uso di un linguaggio specifico adeguato; un ripasso costante e continuo della terminologia ha permesso loro di progredire anche da questo punto di vista. Permangono, comunque, alcune difficoltà espressive dettate da carenze individuali.

Nel complesso la classe ha manifestato un discreto interesse per gli argomenti trattati, all'interesse, per alcuni moduli, si è aggiunta anche la loro curiosità, che hanno manifestato attraverso domande stimolanti e arricchenti per il lavoro svolto in classe.

Gli strumenti utilizzati dall'insegnante sono stati:

- Libro di testo;
- Schemi e mappe concettuali degli argomenti trattati.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Il Contratto**

Il contratto in generale.

Gli elementi del contratto.

L'invalidità del contratto.

La rescissione e la risoluzione del contratto.

I principali contratti tipici: vendita, locazione, comodato e mutuo, mandato e commissione, contratto estimatorio, somministrazione;

I principali contratti d'impresa: appalto, contratto d'opera, contratti di trasporto e di spedizione, assicurazione, leasing, factoring,

I principali contratti di lavoro: lavoro subordinato, tempo determinato, somministrazione lavoro, lavoro intermittente, lavoro ripartito, tempoparziale, apprendistato, lavoro a progetto, lavoro occasionale e accessorio.

### **Economia Politica e Informazione Economica**

Attività economica ed economia politica.  
Il problema delle scelte.  
La scienza economica.  
L'economia politica e le altre discipline.  
L'importanza dell'informazione economica.  
La rappresentazione grafica dei dati economici. (cenni).  
L'informazione economica statistica.  
Il calcolo dell'inflazione.  
I dati occupazionali.  
Gli altri canali dell'informazione economica.  
I dati della contabilità nazionale.  
Il prodotto nazionale ed interno.  
I vari modi di calcolare il prodotto nazionale.  
Il reddito nazionale.  
I documenti della contabilità nazionale.  
Gli indicatori dello sviluppo.  
Gli indicatori della finanza pubblica.  
I documenti della programmazione pubblica

### **La Legislazione Sociale (esclusa la Legislazione sociale sanitaria lezioni da 27 a 29).**

Il sistema di sicurezza sociale.  
Il sistema della previdenza.  
La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata.  
Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare.  
Le prestazioni a sostegno del reddito.  
L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali.  
La tutela del lavoro femminile.  
L'integrazione lavorativa  
La legislazione sociale sanitaria (cenni)  
Le aziende Usl (cenni)  
L'assistenza sociale (cenni)  
La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.  
Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008.  
Il servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori.

### **Il Documento Digitale**

La protezione dei dati personali.  
Gli adempimenti del titolare del trattamento.  
Le modalità del trattamento e gli strumenti di tutela.

Checco Greta  
Francesco Ulare

LA DOCENTE  
Francesca Bartusci

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### **Conoscenze**

La preparazione raggiunta nei seguenti argomenti è complessivamente discreta : disciplina contrattualistica riferita in particolare ai contratti di impresa e di lavoro, il sistema previdenziale, la sicurezza sul luogo di lavoro, il documento digitale e la sua efficacia giuridica, la tutela dei dati personali e la legge sulla privacy, la scienza economica, i canali dell'informazione economica istituzionali e non istituzionali.

### **Competenze**

L'uso del linguaggio giuridico economico e la ricerca autonoma di fonti giuridiche e informazioni economiche sono discrete.

### **Capacità**

Nel complesso gli alunni sanno comprendere e interpretare in modo sostanzialmente corretto le informazioni economiche e giuridiche cogliendone le interazioni in una visione di insieme della realtà.

SIMULAZIONE TERZA PROVA  
CLASSE 5 A  
DIRITTO ED ECONOMIA

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_  
DATA \_\_\_\_\_

- 1) QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO NELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) DEFINISCI LA CONTABILITA' ECONOMIA NAZIONALE ED IL RUOLO DEL SEC.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) DEFINISCI CARATTERISTICHE E SCOPI DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## Griglia di valutazione di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	
Conoscenza e comprensione di: contenuti, regole, leggi e processi	Lacunosa – superficiale	1 - 3	
	Sufficiente - discreta	4 - 5	
	Completa - approfondita	6	
Correttezza formale: corretto uso della lingua, utilizzo di terminologia specifica, personalizzazione stilistica.	Scorretta - incerta	1 - 3	
	Sufficiente - discreta	4 - 5	
	Precisa - sicura	6	
Argomentazione e strutturazione del discorso	Confusa	1	
	Chiara	2	
	Corretta	3	
<b>TOTALE</b>			<b>/15</b>

FIRME DEI COMMISSARI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

## MATEMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE 5<sup>a</sup> a.s. 2016-2017

Docente: Gianni Foscheri

(Francesca Arzone)

La classe 5<sup>a</sup>A è composta da 24 alunni.

Nel corrente anno scolastico la classe ha avuto una docente fino all'avente diritto, in seguito sono stato nominato titolare fino al 30 giugno 2017.

Negli anni scolastici precedenti la situazione è stata più gravosa con conseguente rallentamento e disomogeneità dell'attività didattica.

Nel mese di novembre 2016 ho completato lo studio di funzione con soli calcoli algebrici e grafico presunto, in seguito ho introdotto limiti e derivate, per giungere allo studio completo di funzione, nell'ultima settimana di marzo ho introdotto gli integrali.

La programmazione annuale di matematica è quella concordata col dipartimento di disciplina e prevede i seguenti obiettivi minimi:

- Posseder abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- Conoscere i simboli;
- Comprendere il testo di una consegna;
- Riconoscere ed applicare le procedure illustrate.

Una parte degli alunni si è impegnata ed ha raggiunto gli obiettivi previsti.

Solo pochi alunni, grazie ad un impegno costante, hanno raggiunto obiettivi soddisfacenti.

## PROGRAMMA

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN USO:

Leonardo Sasso Nuova matematica a colori- edizione gialla casa editrice Petrini

Programma di quarta:

limiti teoria di base

calcolo numerica

verifica del limite

programma di quinta.

Derivata teoria di base

Calcolo numerico

Calcolo da definizione

Teorema di De l'Hospital

Applicazioni alla studio di funzione

Punti stazionari

Massimi, minimi e flessi

Concavità

Grafico della funzione algebrica razionale fratta

Integrali teoria di base

Definizione da problema geometrico

Calcolo dell'area di forme complesse

Integrale indefinito

Calcolo della primitiva di una funzione

Statistica:

raccolta e classificazione dei dati

tabelle di frequenza

indici di posizione

scarto quadratico medio

rappresentazione grafica dei dati

il docente  
dott.ing. Gianni Foscheri

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Gianni Foscheri', with a stylized flourish at the end.

i rappresentanti di classe

Checozzato G. P. P.  
Francesco Rave

**ANNO SCOLASTICO 2016-2017**  
**SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**  
**MATEMATICA**

COGNOME E NOME.....CLASSE.....DATA.....

**QUESITO N.1**

Trova gli asintoti della funzione  $y = \frac{2x^2 - 5}{2x - 3}$ .

**QUESITO N.2**

Data la funzione  $y = x^3 - 2x^2 + x$ , determina gli intervalli in cui essa è crescente o decrescente; i massimi e i minimi relativi.

**QUESITO N.3**

Determina l'area della regione finita di piano compresa fra la parabola di equazione  $y = x^2 - 4x + 3$  e l'asse delle x.

**Valutazione** (20 punti sono dati inizialmente):

Es.	1	2	3
Punti	20	30	30

**ESAME DI STATO -TERZA PROVA TIPOLOGIA B**  
 Griglia di valutazione di **MATEMATICA** (valutazione in quindicesimi)

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio ottenuto
<p>1) <b>CONOSCENZA</b>  <b>Saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.</b>                      Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina</p>	15 punti	1-4 5-9 <u>10</u> 11-12 13 14-15	<p><b>G. I.</b> Non conosce gli argomenti</p> <p><b>Ins.</b> Conosce solo parzialmente gli argomenti.</p> <p><b>Suff.</b> Conosce gli elementi fondamentali della disciplina.</p> <p><b>Più che sufficiente/Discreto</b> Conosce gli argomenti in modo abbastanza corretto.</p> <p><b>Buono.</b> Conosce gli argomenti in maniera corretta.</p> <p><b>Ottimo.</b> Conosce gli argomenti in maniera sicura e approfondita.</p>	
<p>2) <b>COMPETENZE</b>  <b>Saper analizzare il problema proposto.</b>  <b>Saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule</b></p>	15 punti	1-4 5-9 <u>10</u> 11-12 13 14-15	<p><b>G. I.</b> Non comprende i problemi e i temi proposti.</p> <p><b>Ins.</b> Comprende con difficoltà le tematiche proposte e non è in grado di trattarle adeguatamente</p> <p><b>Suff.</b> Comprende le tematiche proposte e imposta la soluzione utilizzando un procedimento operativo sostanzialmente corretto.</p> <p><b>Più che sufficiente/Discreto</b> Comprende e risolve i quesiti proposti in maniera abbastanza corretta.</p> <p><b>Buono.</b> Comprende e risolve correttamente i quesiti proposti.</p> <p><b>Ottimo.</b> Risolve in maniera sicura e completa i quesiti proposti</p>	
<p>3) <b>CAPACITA'</b>  <b>Saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.</b>                      Saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.</p>	15 punti	1-4 5-9 <u>10</u> 11-12 13 14-15	<p><b>G. I.</b> Non sa analizzare e sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e scorretto.</p> <p><b>Ins.</b> Tratta la tematica in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi.</p> <p><b>Suff.</b> Organizza, elabora e collega dati e contenuti in modo abbastanza adeguato e coerente senza compiere gravi errori concettuali.</p> <p><b>Più che sufficiente/Discreto</b> Tratta la tematica con discreta padronanza, usa un linguaggio specifico sostanzialmente corretto.</p> <p><b>Buono.</b> Tratta la tematica in modo chiaro, corretto e sequenziale; usa un linguaggio tecnico adeguato.</p> <p><b>Ottimo.</b> Tratta la tematica con collegamenti logici, completi con adeguate capacità di analisi e sintesi.</p>	

Voto complessivo attribuito alla prova (media dei punteggi dei tre indicatori) \_\_\_\_\_ /15    **IL PRESIDENTE**  
**LA COMMISSIONE**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

# **RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA**

VA

Anno scolastico 2016/2017

## ***Obiettivi disciplinari minimi***

### **Conoscenze:**

- Conoscenza delle regole e della pratica di almeno uno sport di squadra
- Conoscere ed utilizzare le modalità e le procedure motorie, igienico/sanitarie, necessarie al mantenimento della migliore condizione fisica

### **Competenze:**

- Saper realizzare movimenti corporei adeguati nelle diverse situazioni spazio temporali
- Saper tollerare un carico di lavoro sostenuto per tempo prolungato
- Saper valutare i vantaggi dell'educazione fisica

La classe ha partecipato in maniera positiva, sia nelle ore di pratica che di teoria, dimostrando un discreto interesse per gli argomenti e le attività proposte.

Essendo un gruppo eterogeneo (soprattutto dal punto di vista motorio) quasi tutti sono stati in grado di raggiungere gli obiettivi fissati e solo in alcuni casi, qualche studente ha avuto difficoltà nell'affrontare le attività sportive proposte.

Il livello generale riscontrato è più che discreto.

Quasi tutti gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti con discreti risultati.

## ***Metodi di insegnamento***

Sono stati usati diversi metodi d'insegnamento, in considerazione delle diverse attività proposte e delle diverse modalità usate per poter stimolare l'attenzione e l'interesse degli alunni.

Durante l'anno si è passati dall'apprendimento per informazione, alla conduzione guidata e alla scoperta guidata.

Scopo della scelta del metodo è stimolare il miglioramento delle capacità degli allievi e operare, contemporaneamente un consolidamento di alcune abilità motorie specifiche più comuni alla motricità quotidiana e a quella sportiva.

A seguito di quest'opzione di base si prevede un approccio ai contenuti in forma induttiva e globale.

Dopo questa prima fase, in cui si determinerà anche il livello di partenza individuale e l'eventuale presenza di problemi o inabilità significative, si procederà, in forma "globale - analitica" all'approfondimento della competenza motoria e cognitiva del contenuto oggetto dell'unità didattica.

Si presuppongono livelli di abilità degli alunni, molto diversi per cui si prevedono fasi delle lezioni con proposte comuni e altre con esercitazioni differenziate in gruppi di lavoro per livelli.

Si reputa opportuno utilizzare anche gruppi di lavoro eterogenei, formulati in base a scelte reciproche o guidate dall'insegnante, per favorire il recupero d'abilità specifiche e/o la creazione di un "clima" favorevole all'apprendimento.

### ***Mezzi e strumenti***

Materiale usato: Grandi e piccoli attrezzi  
Materiale Specifico sportivo

### **Verifica e valutazione**

Per ricavare elementi di giudizio, per controllare la validità del piano di lavoro, per stabilire il livello di sviluppo psicomotorio d'ogni alunno, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione :

- test della capacità condizionali e coordinative
- percorsi e circuiti
- rilevamenti delle prestazioni e degli apprendimenti

### ***Contenuti disciplinari:***

#### **Contenuti (Pratici)**

1. Attività ed esercizi a carico naturale
2. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e grandi attrezzi codificati e non codificati
3. Attività per esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo
4. Attività sportive di squadra; pallavolo, calcio a 5
5. Attività espressive codificate e non codificate

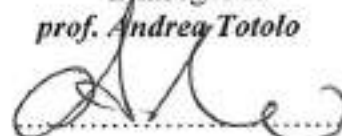
#### **Contenuti (Teorici)**

- Il Cio e la storia Olimpica
- Il primo soccorso

*Verona, 15 maggio 2017*

I Rappresentanti di Classe degli alunni

*Checco Galletta*  
*Federico Albani*

L'insegnante  
*prof. Andrea Totolo*  


## LINGUA INGLESE

PROF.SSA GRAZIA ALOIA

### RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2016-2017

- **Relazione comunicativo-educativa con la classe e coinvolgimento degli alunni**

Il rapporto tra la docente ed i ragazzi è sempre stato rispettoso, ma solo una piccola parte della classe ha sempre seguito con interesse le attività didattiche, partecipando in modo attivo. Per quanto riguarda invece un consistente gruppo di studenti, le persistenti lacune di carattere grammaticale ed un impegno inadeguato nello studio autonomo, hanno costituito i principali ostacoli nelle varie fasi di comprensione e produzione orali e scritte. A tali difficoltà gli studenti hanno cercato di sopperire con uno studio mnemonico degli argomenti trattati.

- **Competenze**

Per la classe quinta è previsto il conseguimento del livello intermedio (B1), secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue: lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Nel caso dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali, inoltre, lo studente deve essere in grado di riconoscere e comprendere le strutture basilari di testi di carattere tecnico-commerciale: il layout di una lettera commerciale, la struttura e la frascologia fondamentale delle tipologie di lettere trattate, oltre alla terminologia di base della microlingua relativa agli argomenti in programma.

Infine, deve essere in grado di leggere e comprendere semplici testi relativi alla geografia e civiltà di un paese anglofono, nella fattispecie del Regno Unito.

Deve quindi essere in grado di rispondere a semplici domande aperte o di svolgere semplici test strutturati relativi a tali argomenti.

- **Risultati mediamente conseguiti**

Solo una piccola parte della classe è riuscito a raggiungere questo livello "di soglia" B1, mentre la maggior parte ha raggiunto obiettivi compatibili con il livello A2, che prevede l'utilizzo di un linguaggio più semplice nelle quattro abilità.

- **Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività d'insegnamento**

Il programma è stato svolto soprattutto in lezioni frontali con il diretto coinvolgimento degli studenti: sono stati approntati materiali di vario tipo (fotocopie, PPT) a supporto del libro di testo ove necessario. Le verifiche scritte e gli esercizi in classe sono state di varie tipologie: traduzione di lettere commerciali, comprensione di testi commerciali, domande a risposte aperte relative alle lettere e alla teoria commerciale (tipologia B della Terza Prova); durante le verifiche orali si è cercato di favorire la produzione autonoma degli argomenti, cercando di scoraggiare una ripetizione mnemonica degli stessi, ma ciò non è stato sempre possibile a causa di preparazioni di base alquanto fragili e superficiali.



**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO  
DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - INGLESE  
QUINTO ANNO SEZIONE A  
INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI**

TESTO IN ADOZIONE: Margherita Cumino-Philippa Bowen, *Step into Business*, Petrini Ed.  
(Student's Book+Workbook)

**1) The United Kingdom**

- UK Geography: Physical Features and Climate (p. 270-271)
- Britain a Cultural Kaleidoscope ( p. 278-279)
- An Outline of British History (da pag. 286 a 298)
- C.Dickens, estratto da *Bleak House* (fotocopie)
- UK Economics and Politics (da pag. 310 a 313 e PPT)

**2) Looking for a Job Module 2**

- Business organizations (pp. 36-38-39-41-42-44-46-48-49)
- Writing a curriculum vitae (da pag. 58 a 65)
- Getting ready for interviews (pp.66-67)
- Letters of application (pp. 64-65)

**3) Business Theory Modules 6-7**

- Complaints and adjustments (da pp. 226 a 236)
- Foreign Trade Terms (pp.100)
- Incoterms (p.100-101)
- Payment in Foreign Trade: Open Account, Bank transfer, Clean bill collection, Documentary collection, Documentary letter of credit, Payment in advance (da pag. 104 a 111)
- Banking: Banking Today, Online Banking in the UK, Remote banking, Fraud (da pag. 184 a 187)

-Banking Services to Businesses: Current accounts, Deposit accounts, Foreign currency accounts, Overdrafts, Leasing, Factoring, Forfeiting, Confirming (pp. 190-191)

- Vocabulary extension (da pag.192 a 195)

- E' stata inoltre svolta una revisione dei principali argomenti grammaticali dei precedenti anni di corso.

L'insegnante  
Prof.ssa Grazia Aloia

Grazia Aloia

p.p.v. I rappresentanti degli studenti

Checco G. G. G.

Francesco M. M.

Simulazione terza prova V A

INGLESE

**1) What are multinationals? Why do companies become multinational? Describe the main advantages and disadvantages of multinationals. (8-10 lines)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**2) Describe the political structure of the UK. (8-10 lines)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**3) What is a Clean bill collection? Why is it a common form of payment? What happens when the exporter receives the signed B/E? (8-10 lines)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**SIMULAZIONE TERZA PROVA  
ESAME DI STATO A.S. 2015/ 2016 – I.S.S. “MICHELE SANMICHELI”**

**Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di LINGUA INGLESE**

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1-4 5-9 <b>10</b> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia. <b>Suff.</b> Rispetta le consegne in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1-4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 12 13 14-15	<b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente. <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1-4 5 - 9 <b>10</b> 11-13 14-15	<b>Negativo.</b> Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. <b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. <b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica.			
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			

ANNO SCOLASTICO: 2016-2017

Docente: ANDRIOLA GIOVANNA

Disciplina insegnata: FRANCESE SECONDA LINGUA

Ore settimanali: 3

Testi in adozione: - D. Traina, *AFFAIRES ET CIVILISATION – édition abrégée*, ed. MINERVA SCUOLA  
- D. Cornaviera, *ENTREZ...EN GRAMMAIRE!*, LOESCHER editore, Prima Edizione

## RELAZIONE SULLA CLASSE VA

### Descrizione della classe:

La classe è formata da 24 studenti di cui 3 maschi e 21 femmine. Durante tutto il corso dell'anno scolastico, tra la docente e i discenti si è mantenuta una buona relazione comunicativa. Gli alunni hanno tenuto un comportamento abbastanza educato e disponibile nei confronti dell'insegnante e corretto nelle relazioni interpersonali, creando un clima tutto sommato favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. Il livello soglia di attenzione e di interesse per la disciplina è stato globalmente sufficiente; tuttavia, la partecipazione durante le lezioni si è dimostrata solo per alcuni attiva e caratterizzata da richieste di chiarimenti e da interventi pertinenti. L'applicazione nello studio personale non è stata sempre adeguata: sistematica e responsabile solo per alcuni alunni, un po' meno regolare e più sollecitata per la maggior parte.

### Quadro del profitto della classe:

In ordine alla preparazione globalmente raggiunta e al profitto si possono distinguere tre diversi livelli:

- pochi si sono impegnati con metodo e regolarità ed hanno ottenuto risultati mediamente buoni;
- una gran parte della classe ha profuso un impegno meno costante ed ha fatto rilevare una minore scioltezza espositiva ma ha comunque raggiunto una preparazione sufficiente;
- si segnala, infine, un piccolo gruppo di studenti che dimostrano ancora alcune incertezze espressive dovute essenzialmente a carenze nella preparazione di base non pienamente superate e ad uno studio poco accurato e costante. I loro risultati sono, pertanto, stati per tutta la durata dell'anno scolastico piuttosto altalenanti e non sempre hanno raggiunto la sufficienza.

### Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività di insegnamento:

È stato seguito un approccio metodologico comunicativo, proposto con gradualità nella progressione e con la seguente scansione di insegnamento: lettura, comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione. L'insegnamento è stato effettuato principalmente attraverso la lezione frontale, sollecitando l'interazione da parte degli studenti, alternando qualche momento di lavoro individuale o di gruppo.

Come strumenti, sono stati utilizzati i libri di testo, integrati da materiale autentico, tratto da Internet o da altri testi, sotto forma di schemi o di sintesi predisposti dall'insegnante per favorire uno studio più proficuo.

### Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione:

Conformemente a quanto stabilito in Collegio Docenti, nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 1 verifica orale; nel pentamestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

Per quanto riguarda le prove scritte, sono state somministrate verifiche semi-strutturate inerenti gli argomenti svolti. Tali prove sono state volte a testare la comprensione, la conoscenza dei contenuti, la proprietà lessicale, la correttezza formale e la capacità di rielaborazione personale.

Nel pentamestre è stata svolta una Simulazione della Terza Prova dell'Esame di Stato con 3 quesiti a risposta aperta (tipologia B) valutati sulla base della griglia approvata in sede di Dipartimento di Seconda Lingua Straniera.

In relazione alle prove orali, oltre a verifiche informali sul processo di apprendimento in itinere, sono state svolte interrogazioni per valutare la comprensione di testi, la proprietà linguistica e lessicale e la capacità di esposizione dei contenuti e qualche prova di ascolto.

### **Competenze: obiettivi didattici specifici raggiunti**

Gli alunni possiedono, a diversi livelli, le seguenti conoscenze:

- ✓ lessico specifico della micro-lingua del settore commerciale ed economico-aziendale
- ✓ argomenti relativi al settore commerciale ed economico-aziendale
- ✓ strutturazione di alcuni tipi di lettere commerciali
- ✓ argomenti di civiltà

competenze e capacità:

- ✓ comprendono e usano il lessico specifico in modo accettabile
- ✓ sanno cogliere globalmente gli elementi di un testo scritto in lingua riguardante gli argomenti studiati e sono in grado di rispondere a domande sul suo contenuto
- ✓ sanno produrre brevi testi relativi all'indirizzo professionale, in relazione agli argomenti svolti e sanno esporli oralmente con accettabile correttezza formale ed adeguatezza lessicale.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE DI LINGUA FRANCESE

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO AL 15 MAGGIO 2017

### TRIMESTRE

**MODULO 1: RÉVISION** (durante tutto il corso dell'a.s.)

- Ripasso della formazione e dell'uso delle seguenti strutture linguistiche: presente, passé composé, accordo del participio passato con Être e Avoir, imperfetto, futuro, condizionale
- Ripasso, consolidamento e approfondimento: le lexique de français des affaires, la structure de la lettre commerciale
- [www.youtube.com](http://www.youtube.com): C'est quoi une entreprise?

**MODULO 2: L'ÉCONOMIE FRANÇAISE ET SES ATOUTS** (mesi di ottobre-novembre)

- [www.lepointdufle.net](http://www.lepointdufle.net): L'économie
- Une économie aux multiples atouts, pag. 364
- L'agriculture, la sylviculture et la pêche, pag. 365
- Énergie, recherche et secteurs industriels performants, pag. 366/367
- Les transports, un atout important, pag. 368/369
- Les petites et moyennes entreprises françaises à l'export, pag. 370
- Le tourisme: un secteur-clé, pag. 372/374

**MODULO 3: LA DEMANDE ET L'ENVOI D'INFORMATIONS** (mesi di novembre-dicembre)

- Demande de prix, pag. 38
- Proposition de prix, pag. 59
- Demande de devis, pag. 40
- Envoi de devis, pag. 56
- Dossier technique 2 (pag. 268): l'appel d'offre; la commande

**PENTAMESTRE**

**MODULO 4: LA LIVRAISON ET SES PROBLÈMES** (mesi di gennaio-febbraio)

- Unité 5: pag. 106/107
- Dossier technique 2 (pag. 269): la livraison des marchandises; la réception des marchandises)
- Le transport des marchandises (testo riassuntivo fornito dalla docente)

**MODULO 5: LA FACTURATION** (mesi di febbraio-marzo)

- Unité 6: pag. 127
- Dossier technique 2 (pag. 269/270): la facturation; les différents types de facture; la T.V.A.

**MODULO 6: LA RECHERCHE D'EMPLOI** (mesi di marzo-aprile)

- La lettre de motivation
- FrançaisavecPierre.com: Entretien d'Embauche et Vocabulaire du travail
- FrançaisavecPierre.com: Faire un CV en français
- Europass

**MODULO 7: L'UNION EUROPÉENNE ET L'INSTITUTION POLITIQUE FRANÇAISE**  
(mese di aprile)

- L'Union Européenne (materiale fornito dalla docente)
- L'Euro: la monnaie unique (materiale fornito dalla docente)
- www.youtube.com: Valeurs, principes et symboles de la République

**MODULO 8: PAGES LITTÉRAIRES** (fine mese di aprile – inizio mese di maggio) (materiale fornito dall'insegnante, dal momento che il testo non dispone di una sezione letteraria)

- Charles Baudelaire: breve presentazione della vita e della poetica dell'autore; lettura e analisi di un poema tratto dalla raccolta poetica *Les fleurs du mal: L'albatros*

**PROGRAMMA CHE SI INTENDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**

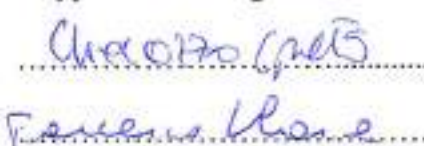
- Antoine de Saint-Exupéry: breve biografia; *Le Petit Prince*: breve presentazione del romanzo originale; analisi e visione film 2015

Verona, 15 Maggio 2017

La docente



I rappresentanti degli studenti



Griglia di valutazione di **SECONDA LINGUA STRANIERA** (valutazione in quindicesimi)

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI	Punti Quesito n.1	Punti Quesito n. 2	Punti Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI		1-4	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento			

RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	5-9 <u>10</u> 11-12 13 14-15	<p>frammentario. Non si attiene alla traccia.  <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia.  <b>Suff.</b> Rispetta la traccia adeguatamente.  <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente.  <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso.  <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in modo approfondito.</p>			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1-4 5-9 <u>10</u> 11-12 13 14-15	<p><b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti.  <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Conosce i contenuti in modo frammentario o parziale.  <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale.  <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente.  <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente.  <b>Ottimo / Eccellente.</b> Ottima conoscenza dei contenuti e ottima rielaborazione personale</p>			



3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1-4	<b>Negativo.</b> Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale.			
		5-9	<b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata.			
		<u>10</u>	<b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile.			
		11-13	<b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata.			
		14-15	<b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica.			
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			

**VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) ...../15**

LA COMMISSIONE

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

IL PRESIDENTE

.....

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DI LINGUA FRANCESE

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**NOM..... PRÉNOM..... CLASSE: VA DATE: 26/04/2017**

Répondez aux questions suivantes (en 10 lignes maximum par réponse)

1. Explique comment on effectue la livraison des marchandises, ceux qui sont les documents qui l'accompagnent et ce qu'il est mieux de faire au moment de la réception.

.....  
 .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Pour des raisons familiales, M. Corbet a besoin de trouver un travail près de son domicile. Quelles sont toutes les voies possibles qu'il doit essayer?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Présente les principales caractéristiques de l'économie française.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**LABORATORIO INFORMATICA TPSC**  
a.s. 2016/17  
**5A**  
**PROGRAMMA SVOLTO**

**Disciplina:** *LABORATORIO INFORMATICA TPSC*

**Classe:** *5A – A.S. 2016/17*

**Ore settimanali:** *2 ore in compresenza con il docente di TPSC*

**Docente Laboratorio :** Davide Tommaso Vaccari

**PREMESSA**

**L'attività di LABORATORIO TPSC è intesa a rafforzare mediante trasposizioni pratiche al Foglio Elettronico e al SW di Ci E/satto conoscenze e competenze apprese in classe in TPSC che in questa sede si vedono applicate in un versante di tipo informatico acquisendo quindi abilità che ne sono tipiche.**

Gli obiettivi sono così sintetizzati:

**Obiettivi minimi di riferimento in termini di conoscenze, capacità, competenze:**

- Si prendono quelli delineati e dettagliati nel Syllabus ECDL per il Foglio Elettronico e la concettualizzazione formale dei Database per il Software di Contabilità Integrata E/satto.

**Obiettivi specifici:**

- Acquisizione di abilità operative, anche avanzate, funzionali all'uso del programma applicativo Excel: conoscere la struttura, le funzioni e le potenzialità del Foglio elettronico Excel per la soluzione di problemi tecnico-aziendali propri del programma di TPSC e delle scritture di Partita Doppia tipiche della classe quinta trasposte al SW di CI E/satto.

**Elementi di Safety | Security:**

- Elementi di sicurezza nell'uso del LABORATORIO INFORMATICA E POSTAZIONI VDT
- Test Orale

**Manualistica a supporto:**

- Allestimento del Book su sito web dell'Istituto alla voce Materiali Didattici Utili anche in ottica interdisciplinare
- Segnalazione alla Lettera "Laboratorio TPSC" della manualistica pubblicata

## **I PERIODO**

**Didattica:**

- Ripasso Basic Skills al Foglio Elettronico
- Metodi di ripasso e consolidamento delle conoscenze apprese nell'uso del Foglio Elettronico
- Inizializzazione per il corrente a.s. del software per la Contabilità Integrata E/satto

- Uso del SW di CI E/satto per Applicazioni di Contabilità Integrata con scritture tipiche di Partita Doppia.
- Peer Tutoring a ripasso consolidamento delle conoscenze

### **Verifiche:**

In applicazione a quanto appreso ai corsi PNSD uso della WebPlatform Kahoot per somministrazione Test

- Focus preliminare sugli argomenti tema delle verifiche
- Istruttorie pre-verifiche
- Test WebPlatform Kahoot: Basic Knowledge TIC
- Test WebPlatform Kahoot: Basic Knowledge Foglio Elettronico
- Test WebPlatform Kahoot: Basic Knowledge CI al SW E/satto
- Test Pratico sull'uso del SW E/satto

### **Post-verifica:**

- Oggettivazione voti
- Analisi numerica e grafica dei risultati della verifica mediante Foglio Elettronico
- Indicazioni per eventuali azioni correttive e di recupero

## **II PERIODO**

### **Report di scrutinio**

- Analisi numerica-grafica al foglio elettronico dei risultati.

### **Didattica:**

- Uso del SW di CI E/satto per Applicazioni di Contabilità Integrata con scritture tipiche di Partita Doppia.
- Applicazioni di Reverse Engineering al Foglio Elettronico per Analisi di Bilancio
- IL BEP al Foglio Elettronico (Budget – Diagramma di redditività)
- Teoria dei Database quali E/satto SW – Concettualizzazione formale
- Elementi di IT Security con Multimedia Support AICA
- Peer Tutoring a ripasso consolidamento delle conoscenze

- Team Working

#### **Verifiche:**

- Focus preliminare sugli argomenti tema e verifiche
- Istruttorie pre-verifiche
- Test Pratico sull'uso del SW di CI E/satto applicato alle scritture di fine esercizio
- Test Pratico di sintesi sommativa sull'uso del del Foglio Elettronico applicato al BEP (Diagramma di Redditività)
- Test WebPlatform Kahoot: Basic Knowledge Database: Concettualizzazione Formale in sintesi sommativa sui Database quali E/satto SW.
- Controllo Book personale ed eventuale sito web in google site sulla catalogazione personale della manualistica relativa ai materiali didattici

#### **Post-verifica:**

- Oggettivazione voti
- Analisi numerica e grafica dei risultati della verifica mediante Foglio Elettronico.
- Indicazioni per eventuali azioni correttive e di recupero

Alcune attività di ripasso ed approfondimento a quanto fatto a scuola sono state assegnate come compiti per casa.

Per la parte conclusiva dell'anno scolastico compatibilmente con il tempo a disposizione sarà effettuata una estensione conoscitiva di contenuti di stretta attualità che riguardano la IT Security ed applicazioni in On line Collaboration secondo quanto previsto da AICA.

IL DOCENTE DI LABORATORIO  
INFORMATICA TPSC  
Prof. Davide Tommaso Vaccari

### **RELAZIONE DI SINTESI SULLA CLASSE**

La classe in generale risulta passiva alle attività di Laboratorio TPSC anche se supportata e stimolata con iniziative messe in campo dal docente con l'ausilio di materiali didattici allestiti appositamente e resi disponibili in mancanza del libro di testo per la materia LABORATORIO INFORMATICA TPSC su sito web della scuola al link \Materiali Didattici Utili.

Nel I periodo dell'anno scolastico risulta comunque accettabile, ad una verifica delle conoscenze pregresse applicabili all'attività attuale, mediante test on line su Internet, la preparazione su contenuti ribaditi con richiami applicativi in questa prima fase dell'anno scolastico.

Nella II periodo dell'anno scolastico un maggiore sforzo risulta apprezzabile nel momento della verifica anche se i risultati in generale sono per ora mediamente non pienamente sufficienti.

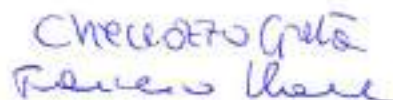
Lo svolgimento del programma seppur condizionato da questo tipo di atteggiamento della classe è risultato abbastanza in linea con quanto pianificato.

La classe rimane sostanzialmente stabile nel suo "contegno mentale" senza risposte significative alle sollecitazioni che il docente ha inviato ed invierà ancor più per mezzo di riferimenti agli attuali contesti di rete (web) e con l'ausilio di supporti multimediali messi a disposizione da AICA per una formazione informatica di base imprescindibile per studenti maturandi nell'anno 2017.

Verona, 30.04.2017

IL DOCENTE DI LABORATORIO TPSC

Davide Tommaso Vaccari



## TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

### RELAZIONE FINALE CLASSE QUINTA A

Anno scolastico 2016- 2017

La classe è composta da 24 alunni: una parte di essi, soprattutto nel primo periodo, ha seguito le lezioni con impegno, attenzione, concentrazione buoni, partecipando attivamente alle lezioni e studiando in modo serio e continuo a casa, mentre un altro gruppo ha accolto in modo passivo, superficiale e discontinuo le proposte fatte, non impegnandosi in modo proficuo a casa. In classe erano presenti due alunne che l'anno scorso non erano state ammesse all'esame di stato. Molti alunni presentano difficoltà nell'esposizione orale dei contenuti sia per mancanza di studio, sia per timidezza.

Sono stati usati strumenti vari: libro, fotocopie, articoli di giornali, quaderno, DVD ("Il carosello" e "Monsieur Malaussene") e film ("Il diario di Bridget Jones", "Disconnect", "La famiglia").

Le verifiche sono state scritte (con domande aperte o chiuse) ed orali.

Il rendimento scolastico è stato buono per alcuni e sufficiente per altri. Nel primo trimestre per qualche studente i risultati sono stati ottimi.

Il comportamento quasi sempre è stato corretto e abbastanza rispettoso e non si sono registrati episodi particolarmente gravi e da segnalare. L'attenzione e la partecipazione per qualche studente sono state scarse e discontinue. Nei lavori di gruppo tutti si sono impegnati con buoni risultati; nelle discussioni e nei dibattiti molti erano passivi, alcuni più attivi e critici.

### PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

#### CLASSE 5 A

#### **TITOLO DEL MODULO :**

MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA

MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

MODULO 2 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI E DI IMMAGINI

MODULO 3 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

MODULO 4 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

MODULO 5 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

#### **OBIETTIVI**

-Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento

-Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali

-Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva

-Conoscere gli elementi essenziali per il funzionamento dei software utilizzati per la gestione di testi e immagini a scopo informativo e pubblicitario

-Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone

-Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo

-Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e post vendita

-Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

## **CONTENUTI**

### **MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA**

#### **UNITA' 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA**

I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

### **MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA**

#### **UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION**

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

#### **UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere

La comunicazione coercitiva: come difendersi

Le armi dell'oratore nella comunicazione

#### **UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

Il Codice della comunicazione pubblicitaria

La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale

### **MODULO 3 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI ED IMMAGINI (Cenni sintetici)**

#### **UNITA' 1 LA COMUNICAZIONE INTERATTIVA E IL PERSONAL COMPUTER**

La struttura e le funzioni del personal computer

Il linguaggio della macchina

#### **UNITA' 2 IL SOFTWARE PER ELABORARE**

Il personal computer e la barra delle applicazioni

L'interfaccia grafica del personal computer

La gestione delle risorse

La gestione e l'elaborazione dei testi

L'interfaccia di Microsoft Word

La creazione e la modifica di un testo e la sua formattazione

Come salvare e stampare un testo

L'ipermedium e la produzione di testi ed immagini

Realizzare un prodotto multimediale

Gli elementi di un prodotto multimediale

### **MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO**

#### **UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO**

La comunicazione diadica e di gruppo

Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione

La strategia dell'ascolto attivo

La PNL

Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche

I disturbi comunicativi

Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

#### **UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO**



I modelli di comunicazione nei gruppi  
Gli stili della leadership  
Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi  
La tecnica sociometrica di J. L. Moreno  
Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

#### MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

##### UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

Il ciclo di vita del prodotto

L'analisi del porta foglio

Le politiche di prezzo e di distribuzione

Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

##### UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter

Tecniche e strategie della comunicazione

Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing

Le tecniche di fidelizzazione

Il customer care

#### MODULO 6 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

##### UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine

Le politiche di marketing operativo

Gli obiettivi del marketing

##### UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie

L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità

Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio

L'individuazione del target-group

La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria

Il budget pubblicitario

La pubblicità e l'advertising media

L'insegnante Zanolli Silvia

Zanolli Silvia

I rappresentanti degli studenti

Cherco Greta      Tancini Alessia

---

**TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE : GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRIPTORI</b>	<b>VOTO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
	PRESENTAZIONE FOGLIO IN BIANCO	1	1-2
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	GRAVI E DIFFUSE LACUNE, ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA, SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI	2	3-4
	CONOSCENZA ESTREMANENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI, INCAPACITA' DI COLLEGARLI, ESPOSIZIONE STENTATA	3	5-6
INSUFFICIENTE	CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI, DIFFICOLTA' A COLLEGARLI, ESPOSIZIONE INCERTA	4-5	7-9
SUFFICIENTE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI, CAPACITA' DI COLLEGAMENTI SEMPLICI, ESPOSIZIONE GLOBALMENTE CORRETTA	6	10
DISCRETO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI, ESPOSIZIONE CORRETTA	7	11-12
BUONO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI, BUONA RIELBORAZIONE PERSONALE, ESPOSIZIONE CORRETTA E FLUIDA	8-9	13-14
OTTIMO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI COMPLESSI, OTTIMO GRADO DI RIELBORAZIONE PERSONALE, ESPOSIZIONE ARTICOLATA E FLUIDA, PIENA PADRONANZA DEL LESSICO E DELLA TERMINOLOGIA	10	15

---

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

SEGRETARIO

## Relazione di Tecniche Prof.li dei Servizi Commerciali della classe 5A – a.s. 2016 –2017 del prof. Luciano Rossetti

~\*~

*TESTO IN ADOZIONE: Bertoglio e Rascioni, Tecniche Prof.li dei Servizi Commerciali – Tramontana RCS Education Editore*

~\*~

Durante l'anno scolastico la maggioranza della classe non si è interessata con adeguato impegno agli argomenti trattati per cui, non avendo studiato con interesse e costanza, non è riuscita a sviluppare adeguate capacità di sintesi e di analisi; alcuni alunni presentano una preparazione di tipo strettamente scolastico, neanche sostanzialmente completa. Per una parte della classe permangono ancora difficoltà e lacune a causa di una scarsa attitudine per la disciplina e di uno scarso impegno nel lavoro di classe e domestico. Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti continui interventi di recupero curricolare e non. Il programma è stato svolto cercando di privilegiare il più possibile l'analisi dei fattori che influenzano la dinamica della realtà aziendale.

Perciò sono stati sviluppati in particolar modo gli aspetti collegati:

- alla redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali
- all'analisi di bilancio
- alla contabilità industriale
- alla conoscenza degli scopi della programmazione aziendale.

Gli obiettivi cognitivi e didattici di partenza, già esplicitati nella relazione iniziale, sono i seguenti:

**in termini di conoscenze:**

1. pervenire ad una conoscenza delle problematiche aziendali; inserimento di tali problematiche nella più generale visione del sistema economico e giuridico;
2. conoscenza dei fatti aziendali ed organizzativi, della partita doppia, delle contabilità ausiliarie, del bilancio, del budget, degli strumenti di conoscenza aziendale, rispettando le indicazioni del programma ministeriale;
3. favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi partendo dalle conoscenze di base;
4. sviluppare la capacità di collegamento con altre discipline.

**In termini di competenze e capacità:**

1. saper redigere un bilancio
2. sapersi orientare fra norme e procedure che disciplinano la formazione del bilancio
3. saper interpretare un bilancio
4. saper capire le differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale
5. redigere una contabilità industriale
6. saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale.

In generale gli obiettivi di partenza in termini di conoscenze sono stati raggiunti in modo non sempre soddisfacente. Gli alunni hanno una conoscenza nel complesso pressoché sufficiente dei fondamentali aspetti della gestione nelle aziende industriali, sanno individuare metodi, strumenti e tecniche contabili; conoscono abbastanza il bilancio civilistico e gli elementi di base della normativa; alcuni riescono ad interpretare il bilancio negli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici anche con l'utilizzo dell'analisi per indici.

Pochi utilizzano un linguaggio tecnico abbastanza appropriato e sono anche in grado di rielaborare la conoscenze apprese.

A livello di competenze conseguite si può affermare che il livello raggiunto è, complessivamente sufficiente. Sono presenti, tuttavia, livelli differenti dovuti alla diversa attitudine all'analisi e alla comprensione. Per alcuni elementi la preparazione non è completamente organica, presenta lacune

collegate ad argomenti specifici e ad un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione alla rielaborazione. Il grado di capacità raggiunto, nel complesso sufficiente, presenta, all'interno della classe, una maggiore disomogeneità rispetto ai livelli precedenti a causa delle differenti abilità possedute dagli alunni ed in particolare della diversa inclinazione ad affrontare situazioni non sperimentate che richiedano intuito, flessibilità e capacità di astrazione.

Il programma è stato svolto secondo quanto concordato in sede di riunione per dipartimento all'inizio dell'anno, cercando di far acquisire agli alunni quei concetti fondamentali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie scelte di volta in volta per meglio adattarsi alla dinamica evidenziata dal gruppo classe e quindi la lezione frontale (che si poneva come finalità la trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica) è stata supportata anche da esercitazioni individuali guidate dal docente.

Gli strumenti didattici utilizzati dall'insegnante sono stati:

- libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe;
- testi di consultazione
- riviste e quotidiani specializzati;
- fonti normative (codice civile);
- laboratorio di informatica
- lezioni multimediali
- social networks

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- colloqui
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove di laboratorio

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, prove strutturate o semi-strutturate e prove pratiche.

Il docente ha adottato nel processo di valutazione gli indicatori e i descrittori risultanti dal documento di classe.

Verona, li 15 maggio 2017

Il docente: Prof. Luciano Rossetti

..\*..

### **Argomenti del programma svolti**

#### **TITOLO DEL MODULO**

##### **1-Ripasso dei saperi degli anni precedenti**

in particolar modo con riferimento alle scritture di fine esercizio

##### **2-Il bilancio**

Il bilancio d'esercizio: il sistema informativo aziendale – le principali scritture di assestamento - le scritture di epilogo e di chiusura (utilizzando i conti più importanti dell'azienda in oggetto) - il bilancio d'esercizio e la sua funzione – Elementi del bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico secondo la normativa civilistica e Nota integrativa . Principali principi contabili. La rielaborazione e l'analisi del bilancio. Il calcolo delle imposte ed il reddito fiscale.

##### **3-Il bilancio con dati a scelta**

il modulo non ha contenuti specifici "ulteriori" ma serve agli alunni per affrontare l'esame. E' un percorso guidato per redigere un bilancio dati certi parametri.

##### **4-Il budget ed il controllo dei costi**

La contabilità industriale. I metodi di calcolo dei costi e la loro classificazione.

La programmazione e il controllo dell'attività aziendale: i concetti di pianificazione e programmazione

Cenni sui sistemi di programmazione e controllo dei costi

Il diagramma di redditività: determinazione del punto di equilibrio

Il budget e le sue funzioni . L'analisi degli scostamenti. Pianificazione e programmazione. Il business plan (cenni).

(NB: Il programma è stato svolto prima della redazione del presente documento)

*Chiecozzo Cinzia*

*Traverso Laura*

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

Modulo	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità
Modulo 1 Bilancio e fiscalità d'impresa	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.	Funzioni del bilancio d'esercizio. Elementi del bilancio d'esercizio. Rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. Reddito e imposte sul reddito d'impresa.	Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.

<p>Modulo 2</p> <p>La contabilità gestionale</p>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p>	<p>La contabilità gestionale. La classificazione dei costi, I metodi di calcolo dei costi. La break even analysis. E costi suppletivi. Analisi differenziale,</p>	<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali. Applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.</p>
<p>Modulo 3</p> <p>Pianificazione, programmazione e controllo di gestione</p>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile, Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</p>	<p>Pianificazione strategica. Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget. Reporting aziendale. Principi e strumenti per la costruzione dei business plan e del marketing plan.</p>	<p>Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale, Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.</p>
<p>Laboratorio</p>	<p>Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti</p>	<p>Software (word processor, foglio di calcolo, creazione di presentazioni, database,</p>	<p>Utilizzare il foglio di calcolo, i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi</p>

	informatici e telematici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	programmi applicativi di contabilità integrata)	aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.
Casi aziendali	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
Preparazione all'Esame di Stato	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		

#### Obiettivi minimi

Conoscere il bilancio di esercizio

Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio

Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione

Conoscere le diverse configurazioni di costo

Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale

#### Saper fare

Redigere un bilancio di esercizio civilistico

Applicare i principali indici di bilancio

Redigere un semplice budget settoriale

Determinare il punto di equilibrio

Calcolare le configurazioni di costo in imprese industriali

.-\*.-

Testo della simulazione di II prova somministrato nel mese di maggio con griglia di valutazione

***Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte***

#### **PRIMA PARTE**

Il bilancio di esercizio, redatto secondo le norme del c.c. e i principi contabili, fornisce informazioni fondamentali per numerosi stakeholders. La semplice lettura di tale documento non è però sufficiente per fornire un quadro completo dell'andamento della gestione.

Dopo avere commentato l'affermazione il candidato descriva l'analisi di bilancio, si soffermi sulle tecniche di rielaborazione e interpretazione.

Proceda quindi, utilizzando i prospetti sotto riportati dello Stato Patrimoniale e del conto economico riclassificato a valore aggiunto, ad effettuare l'analisi di bilancio, applicando i principali indici patrimoniali, finanziari ed economici. Esprima un giudizio sulla situazione della società in un report, sapendo che l'utile è stato destinato a Riserva per la quota obbligatoria e che non sono stati rilevati ratei.

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI		A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		I Capitale sociale	3.000.000

I	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	381.000	IV	Riserva legale	200.000
II	IMMOBILIZZ. MATERIALI	5.539.000		Altre riserve (distintamente ind.)	822.600
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZ.	500.000	IX	Utile o perdita esercizio	500.000
	TOTALE IMMOBILIZZ. (B)	6.420.000		Totale	4.522.600
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	RIMANENZE	1.493.000	B)	FONDI RISCHI E ONERI	
II	CREDITI (di cui esigibili oltre l'es. successivo) 150.000	2.875.000	C)	DEBITI PER TFR	556.000
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO				
III	IMMOBILIZZAZIONI		D)	DEBITI (di cui esigibili oltre l'es. successivo) 1.450.000	5.859.000
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	130.800			
	TOTALE ATTIVO CIRC. (C)	4.298.800	E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	43.000
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	61.800			
	TOTALE ATTIVITA'	10.980.600		TOTALE PASS. e NETTO	10.980.600

**Conto economico a valore aggiunto**

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.876.000
Variab. riman. prodotti in lav., semil., finiti.	101.000
Costruzioni interne	24.000
Rimb. spese di vendita	37.400
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.038.400</b>
<b>COSTO DEI BENI E SERVIZI ACQUISTATI</b>	
Totale costo beni e servizi ACQUISTATI	13.872.935
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.165.465</b>
<b>Costi del personale</b>	
Totale costi del personale	3.319.000
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.846.465</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	
Totale ammortamenti e svalutazioni	669.475
<b>Margine operativo netto</b>	<b>1.176.990</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
Proventi finanziari	6.000
Oneri finanziari	- 362.800
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>- 356.800</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>	
Fitti attivi	31.500
Oneri della gest. extra	18.690
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA</b>	<b>12.810</b>
Risultato della gestione ordinaria	833.000
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>833.000</b>
imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	- 333.000
<b>UTILE o PERDITA di Esercizio</b>	<b>500.000</b>

**SECONDA PARTE**

1. La Sigma spa è un'impresa industriale mono prodotto. La capacità produttiva annua è di 8.100 unità di prodotto MK01, i costi fissi ammontano a 210.000 euro, i cv a 25,00 euro. Considerando che il prodotto si vende al prezzo di euro 55,00, calcolare:



- la quantità da produrre e vendere per raggiungere il pareggio economico, esprimendola anche in termini di percentuale di sfruttamento della capacità produttiva;
  - la quantità da produrre e vendere per ottenere un risultato economico positivo di 30.000 euro.
- Proceda, quindi, alla redazione di un report supportato da esemplificazioni numeriche e da adeguate rappresentazioni grafiche, che consenta alla direzione di verificare:

- le conseguenze di un eventuale azione promozionale che riduca il prezzo del prodotto a euro 50, suggerendo alla direzione quali modifiche strutturali si renderebbero necessarie;
- la possibilità di acquisire un nuovo cliente interessato a 500 unità di prodotto disposto a pagare il prezzo unitario di € 50,00, sapendo che attualmente produce e vende 7.600 unità all'anno. Proceda anche ad effettuare il calcolo del risultato economico nell'ipotesi di acquisizione dell'ordinativo.

2. Il candidato consideri l'impresa industriale Omicron spa, che realizza uno dei seguenti prodotti assemblando componenti prodotti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti vengono fabbricati ogni anno 110.000 componenti Kappa che comportano il sostenimento dei seguenti costi: materie prime 55.000 euro, manodopera diretta 60.000 euro, ammortamento macchinari 15.000 euro, costi fissi generali del reparto 70.000 euro.
- L'impresa riceve due offerte da altrettanti fornitori per l'acquisto del componente in oggetto, fornitori che propongono un prezzo unitario rispettivamente di 1,30 euro e 0,95 euro.
- Tenendo presente che il reparto (compresi i macchinari) non può essere destinato ad altre produzioni, si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente Kappa anziché produrlo internamente e si commentino i risultati ottenuti.

3. Il calcolo delle imposte sui redditi d'impresa avviene mediante elaborazioni extracontabili. Il candidato, con opportuni esempi numerici, proceda alla determinazione dell'IRES corrente a carico dell'impresa Alfa spa, ipotizzando variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione ai sensi del D.P.R. 917/86 (TUIR) con riferimento a:

- svalutazione crediti;
- ammortamento immobilizzazioni materiali;
- plusvalenze patrimoniali
- manutenzioni e riparazioni

Proceda infine alle rilevazioni contabili dell'imposta calcolata

4. il candidato ipotizzi un progetto imprenditoriale da presentare ad una banca per ottenere un finanziamento e faccia emergere:
- l'idea base imprenditoriale
  - la forma giuridica prescelta
  - l'analisi del mercato di riferimento attuale e futuro
  - l'analisi della concorrenza
  - l'analisi dei mercati di approvvigionamento
  - le caratteristiche dei prodotti/servizi offerti

**GRIGLIA di VALUTAZIONE**  
**SECONDA PROVA - TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMM.LI**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>PERTINENZA ALLA TRACCIA (PUNTEGGIO MASSIMO 5)</b>	
Lo svolgimento non è pertinente alla traccia.	1
Lo svolgimento è parzialmente pertinente alla traccia.	2
<b>Lo svolgimento è globalmente pertinente alla traccia.</b>	<b>3</b>
Lo svolgimento è pertinente alla traccia	4
Lo svolgimento è pertinente alla traccia e ben motivato.	5
<b>CONOSCENZE E ABILITA' (PUNTEGGIO MASSIMO 6)</b>	
Le conoscenze sono carenti e lo svolgimento contiene errori.	1
Si rilevano errori anche se lo svolgimento complessivamente non è privo di contenuto	2
Non ci sono errori ma lo svolgimento è poco significativo/incompleto.	3
<b>Non ci sono errori significativi e le conoscenze sono sufficienti allo svolgimento della traccia.</b>	<b>4</b>
Lo svolgimento è corretto e significativo	5
Lo svolgimento è corretto, completo e ben articolato.	6
<b>USO DEL LINGUAGGIO E DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA (PUNTEGGIO MASSIMO 4)</b>	
Manca la conoscenza della terminologia specifica e l'uso del linguaggio è inadeguato.	1
La conoscenza della terminologia specifica è parziale e il linguaggio è poco articolato.	2
<b>La terminologia specifica è utilizzata correttamente e il linguaggio è sufficientemente chiaro.</b>	<b>3</b>
La terminologia specifica è usata con proprietà e il linguaggio è scorrevole.	4

Voto complessivo attribuito alla prova (somma dei punteggi) \_\_\_\_\_/15

FIRME COMMISSARI

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO  
"M. SANMICHELI"  
VERONA

Anno scolastico 2016/2017

Relazione finale doc. D'URSO ANNA

Materia RELIGIONE

**Classe quinta A**

**1) PROFILO DELLA CLASSE**

Nel corso del presente anno scolastico, la "classe", composta in realtà da soli 3 alunni avvalentesi ma arricchita costantemente dalla presenza di alcuni ragazzi non avvalentesi desiderosi di fermarsi, ha consolidato al suo interno il clima accogliente che già la caratterizzava negli scorsi anni.

Gli alunni hanno dimostrato anche quest'anno una più che buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale hanno saputo trovare interesse e coinvolgimento; vivace e proficuo è risultato il libero scambio di opinioni; alcune individualità hanno interagito più vivacemente, altre più pacatamente con la lezione, evidenziando spesso comunque una personale ed apprezzabile capacità critica.

Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.

**2) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI**

**-a livello di atteggiamento**, gli alunni sono in grado di vivere i seguenti atteggiamenti:

- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che i compagni hanno assunto in campo ideologico, religioso ed etico
- comprendere, se non condividere, le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede
- stimolare una risposta critica e personale di fronte all'opzione fondamentale della fede

**-a livello di conoscenza**, si sono generalmente raggiunti in modo soddisfacente i seguenti obiettivi:

- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "conoscibilità" e la "verità" del fenomeno religioso e delle religioni, con particolare riferimento alla religione cristiano/cattolica
- comprendere, anche alla luce della conflittualità pregressa, il nuovo rapporto tra fede, ragione e scienza
- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "verità" dell'umanesimo ateo, del secolarismo emergente e dell'indifferenza religiosa
- riprendere, "completandole", alcune acquisizioni circa le dinamiche dell'amore di coppia e la sacralità della vita umana.

**3) METODI E STRUMENTI**

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell'azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva degli alunni ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanei, è stato attuato quanto segue:

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle problematiche a partire dal vissuto esperienziale degli alunni e dalle loro conoscenze e/o precomprensioni
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di fotocopie di testi interessanti per l'approfondimento
- dialogo assembleare
- visione di film in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi
- i documenti di lavoro dei quali si è potuto fruire sono stati dunque essere molteplici: testi, fotocopie, videocassette, documenti vari...

#### 4) VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:

1. in base all'impegno profuso nei lavori di gruppo e all'attenzione prestata alle lezioni
2. in base al grado di partecipazione e di rapporto critico/costruttivo nelle discussioni in classe
3. in base alla qualità degli effettivi lavori svolti in classe

I "voti" o "giudizi" sottendono la seguente valutazione:

INSUFFICIENTE: impegno e partecipazione molto scarsi

SUFFICIENTE: impegno e partecipazione appena accettabili

MOLTO: impegno e partecipazione sono soddisfacenti

MOLTISSIMO: impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell'età.

~\*~

#### **PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE 5 A NELL'A.S. 2016/2017**

**Totale ore 30 ( 27ore docente +3 ore supplente )**

Negli incontri di quest'anno sono state affrontate tematiche di ordine esistenziale e di "senso ultimo", interrogativi e approfondimenti riguardanti la fede e le ragioni del credere con essenziale riferimento alle ragioni storiche e alle riflessioni esistenziali che hanno fondato l'ateismo scientifico e umanistico e che sostengono gli attuali secolarismo e indifferenza religiosa.

Un certo numero di incontri è stato dedicato al tema dell'"amore", inteso sia nella sua valenza universale sia specificatamente come amore di coppia.

Si è cercato infine di favorire comunque e sempre, pur nei limiti del poco tempo a disposizione, la riflessione personale e critica su alcuni tra i fatti di attualità che maggiormente hanno interpellato la coscienza personale e sociale degli alunni.

#### ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA

visione introduttiva di: "God's not dead"; gli aspetti critici

- l'ATEISMO sistematico: le origini
- l'ateismo scientifico e umanistico, il loro affermarsi in Europa a partire dall'Illuminismo
- I maestri del sospetto: Ludwig Feuerbach, Karl Marx, Sigmund Freud, Friedrich Nietzsche, „profeta della morte di Dio“ e „profeta della crisi dell'occidente“ Zigmunt Baumann e il concetto di „modernità liquida“
- indifferenza religiosa e ateismo pratico nell'era del "vuoto" e del "pensiero debole"

- ateismo e agnosticismo contemporanei.

#### A CHE COSA SERVE CREDERE?

- Le risposte di A. Frossard, B. Pascal e J. Guittou e.....
- la fede come patrimonio esperienziale di "tutti": *"perchè credo..."*

#### AMORE/AFFETTIVITA'

Visione e commento del film di Alessandro D'Alatri: "Casomai"

- L' amore come "arte" ( E. Fromm )
- I pregiudizi e i prerequisiti dell' amore e il comandamento evangelico dell' amore
- Le dinamiche dell' amore di coppia nel rapporto stabile
- Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il "triangolo" dell' amore).
- Gli stadi e la gradualità dell' amore (M. Buber)

#### PER LA RIFLESSIONE:

Nel corso dell' anno sono state inoltre liberamente affrontate, soprattutto su richiesta, tematiche diverse di tipo esistenziale, relazionale e relative al contesto sociale attuale....

Riccarda Bondini  
Sofia Fedres

Luna Orso

Appendice

**COLLOQUIO ORALE**  
**"I.S. MICHELE SANMICHELI"**

Per il colloquio d'esame il Consiglio di Classe di 5<sup>a</sup> A adotta la seguente griglia di valutazione:

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Grav.insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	1-10	11-19	20	21-24	25-27	28-29	30

**Argomento presentato dallo studente**

1. Abilità nell'esporre e mettere in luce i punti nodali	
2. Capacità di utilizzare conoscenze pluridisciplinari e individuare problematiche	

**Proposte della commissione**

3. Conoscenza delle discipline e dei linguaggi specifici	
4. Capacità di orientarsi all'interno delle discipline e di cogliere i collegamenti tra esse.	
5. Capacità di argomentare ed approfondire criticamente gli argomenti proposti	

**Discussione delle prove**

6. Capacità di approfondimento e/o integrazione di temi e/o argomenti non sufficientemente sviluppati nelle prove scritte	
---	--

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO = TOTALE ...../ 6

CANDIDATO: .....

Classe: 5A

**Soglia della sufficienza per il colloquio.**

**Argomento presentato dallo studente:**

- 1)Opera i collegamenti sostanziali in modo autonomo.
- 2)Propone gli argomenti scelti in modo ordinato e coerente (anche con l'uso di strumenti).

**Proposte della Commissione:**

- 1)L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali.
- 2)Sa effettuare in modo autonomo semplici collegamenti tra le varie discipline.
- 3)Dimostra accettabili capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.

**Discussione delle prove:**

- 1)Dimostra di rendersi conto delle correzioni e sa rispondere con semplicità alle osservazioni che la gli sottopone.

CLASSE 5 <sup>A</sup>		ORE PRESENZA CURRICULARI 2015/2016							TOTALE
COGNOME	NOME	18/11/16	20/01/16	28/11/15	10/11/15	16/11/17	16/12/16	21/2/17	ore
1 ABQU EL KHIR	MANAL	2	2	6	3	4	2	1	26
2 AFAKWU	SARAH AUGUSTINE	2	2	6	3	4	2	1	26
3 BADU	EUNICE BEMPOMAA	2	2	6	3	4	2	1	26
4 BENDAZZOLI	ELISA	2	2	6	3	4	2	1	26
5 BERTAGNOLI	CHIARA	2	2	6	3	4	2	1	26
6 BORDINI	RICCARDO	2	2	6	3	4	2	1	26
7 BOSSI	MARIA CRISTINA	2	2	6	3	4	2	1	26
8 CASTAGNARO	FRANCESCA	2	2	6	3	4	2	1	26
9 CENZATO	CECILIA	2	2	6	3	4	2	1	26
10 CHECCOZZO	GRETA	2	2	6	3	4	2	1	26
11 DI MAURO	MONICA	2	2	6	3	4	2	1	26
12 FEDRIGO	SOFIA	2	2	6	3	4	2	1	26
13 GIULIETTI	MARIKA	2	2	6	3	4	2	1	26
14 GNOKANE SAMBA	ALY	2	2	6	3	4	2	1	26
15 HOXA	LUMTURI	2	2	6	3	4	2	1	26
16 KAUR	POOJA	2	2	6	3	4	2	1	26
17 KHAIRE MILANESE	FRANCESCO	2	2	6	3	4	2	1	26
18 MESSINA	RACHELE	2	2	6	3	4	2	1	26
19 MIGLIORANZI	GIORGIA	2	2	6	3	4	2	1	26
20 NDONGO	FATY	2	2	6	3	4	2	1	26
21 SPEZIE	ELISA	2	2	6	3	4	2	1	26
22 VENTURINI	MADDALENA	2	2	6	3	4	2	1	26
23 ZAMPIERI	GIOVANNA	2	2	6	3	4	2	1	26
24 ZINO	MARTINA	2	2	6	3	4	2	1	26

CLASSE 5^A		NOME		ORE PRESENZA	% SU TOT	RISCONTRI SU UNITA' DIDATTICHE						ATTESTATO DITTA	
COGNOME	NOME	CURRICULUM/LETTERA PRESENTAZIONE/RELAZIONE VISITA AZIENDALE				visita aziendale	PROGETTO TRIO	PRIVACY COPYRIGHT	italiano	TPSC + TT			
		TPSC+ TT	LINGUA INGLESE								SECONDA LINGUA		TPSC + TT
1	ABOU EL KHIR	MANAL		26	100%	intermedio	avanzato	intermedio	intermedio	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
2	AFAKWU	SARAH AUGUSTINE		26	100%	intermedio	avanzato	intermedio	intermedio	base	base	base	base
3	BADU	EUNICE BEMPOMAA		26	100%	intermedio	intermedio	intermedio	base	base	base	base	avanzato
4	BENDAZZOLI	ELISA		26	100%	intermedio	base	base	base	intermedio	base	base	avanzato
5	BERTAGNOLI	CHIARA		26	100%	intermedio	base	base	base	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio
6	BORDINI	RICCARDO		26	100%	intermedio	base	base	avanzato	base	avanzato	avanzato	avanzato
7	BOSSI	MARIA CRISTINA		26	100%	intermedio	base	intermedio	base	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato
8	CASTAGNARO	FRANCESCA		26	100%	intermedio	base	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio
9	CENZATO	CECILIA		26	100%	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	base	base	base	intermedio
10	CHECCOZZO	GRETA		26	100%	intermedio	base	base	base	intermedio	base	base	avanzato
11	DI MAURO	MONICA		26	100%	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato	avanzato
12	FEDRIGO	SOFIA		26	100%	intermedio	base	intermedio	base	base	base	base	intermedio
13	GIULIETTI	MARIKA		26	100%	intermedio	base	intermedio	intermedio	avanzato	intermedio	intermedio	avanzato
14	GNOKANE	ALY		26	100%	intermedio	avanzato	base	base	base	base	base	base
15	SAMBA	LUMTURI		26	100%	intermedio	intermedio	base	base	intermedio	base	base	intermedio
16	KALIR	POOJA		26	100%	intermedio	intermedio	intermedio	base	base	base	base	avanzato
17	KHAIRE MILANESE	FRANCESCO		26	100%	intermedio	base	base	base	base	base	base	avanzato
18	MESSINA	RACHELE		26	100%	intermedio	base	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato
19	MIGLIORANZI	GIORGIA		26	100%	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato	avanzato	intermedi	intermedio	avanzato
20	NDONGO	FATY		26	100%	intermedio	intermedio	base	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato	avanzato
21	SPEZIE	ELISA		26	100%	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato	intermedio	intermedio	avanzato
22	VENTURINI	MADDALENA		26	100%	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato	intermedio	intermedio	avanzato
23	ZAMPIERI	GIOVANNA		26	100%	intermedio	base	intermedio	base	avanzato	intermedio	avanzato	avanzato
24	ZINO	MARTINA		26	100%	intermedio	base	base	base	base	base	base	avanzato